



AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA

DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PREF. Franco Gabrielli

ROMA

e.p.c. AL SIG. QUESTORE DI FORLÌ' CESENA

OGGETTO: Movimenti interni Questure previsti dall'art 44.

Sig. Capo,

da poco meno di un decennio le organizzazioni sindacali, unitamente all'amministrazione della P.S., stavano stilando un nuovo piano sui movimenti ministeriali che prevedeva, altresì, l'abolizione dei movimenti interni previsti dall'art 44 in mano ai Sigg. Questori che non ha poi avuto seguito ma, è parzialmente sfociato nel portale trasferimenti cui la nostra O.S. non solo ha partecipato attivamente a tutte le riunioni ma, anche, garantisce la trasparenza della procedura ed apprezzamento dai colleghi di tutta Italia.

Questo apprezzamento del personale non avviene, invece, in tante sedi di provincia dove i Sigg. Questori, che hanno autonomia nei movimenti interni, per ragioni varie, non riescono a garantire le pari opportunità tra il personale e le semplici regole di una graduatoria che, in realtà non esiste ed avvilisce il personale che attende il proprio turno per avvicinarsi alla propria famiglia e alle proprie aspirazioni. Basti pensare ai notevolissimi casi di commissariati decentrati distanti anche 40km e più dalla Questura di riferimento (80 km al giorno che il dipendente deve fare per poter lavorare...)

Così, infatti, ci duole constatarlo, è avvenuto nella provincia di Forlì-Cesena dove un assistente capo ha chiesto di essere trasferito dal proprio ufficio, l'upgsp di Forlì al Comm.to P.S. di Cesena e fino a pochissimi giorni fa era l'unica domanda presentata per quella sede.

Purtroppo, in data 27 agosto, i movimenti interni firmati dal Sig. Questore, che in data 2 settembre sarà trasferita in altra Questura, ci lasciano basiti poiché l'unico assistente capo movimentato dalla Questura di Forlì al Comm.to P.S. di Cesena è il proprio autista che, sia ben inteso, ha anch'esso diritto ad essere trasferito ma, a domanda e, a nostro avviso, successivamente a personale che da tempo aveva presentato domanda.

Se l'eventuale risposta del Signor Questore fosse che l'Uppgsp di Forlì ha bisogno di personale, è bene puntualizzare che quell'ufficio perde due uomini sul totale di sette uomini trasferiti all'interno della provincia.

Sinceramente, nel 2019 ci troviamo in difficoltà a voler dare qualsivoglia tipo di spiegazione al nostro iscritto, non sapendo proprio che dirgli: il Questore non ha voluto? Il Questore non ha guardato le domande? Il Questore ha preferito muovere il suo autista? Oppure più istituzionalmente il famoso "vuolsi così, la dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare!" Sig. Capo, senza alcuna vis polemica, ci creda ma, cosa gli diciamo al nostro iscritto?

Siamo certi che la nostra nota avrà un seguito, ben conoscendo la sua cura ed attenzione alla risoluzione dei problemi, anche minimi, che interessano il personale da lei dipendente ed allora, se si vuole lasciare ai Questori, per ovvie ragioni, un certo grado di discrezionalità nelle assegnazioni agli uffici, perché non impartire delle linee guida che siano tese a disciplinare il fenomeno nel suo complesso, lasciando ai meri casi eccezionali di servizio la già citata discrezionalità?

Siamo certi che Lei, saprà ben capire la nostra frustrazione e porvi i giusti rimedi.

Roma, 29 agosto 2019

Il Segretario Generale ADP
Gaspere Maiorana

Originale firmato agli atti